Anno 63 — Sabato 27 Ottobre 1928 - Anno VI — N. 258

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17 - Ogni numero separato centesimi 25 - UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.55 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa a più - Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE - Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

ALLA VIGILIA DELLA CELEBRAZIONE della Marcia su Roma

Il manifesto dell'Istituto del Nastro Azzurro

ROMA, 26.

L'Istituto del Nastro Azzurro, fra Combattenti decorati al valor militare, pubblica il seguente proclama:

«Azzurri d'Italia! Se il ricordo di giorni trionfali fu sempre caro ai popoli che ebbero la fortuna di scriverli nella loro storia, le date del 4 Novembre e del 28 ottobre sono particolarmente care per noi, perchè segnarono il compimento dell'unità nazionale — aspirazione di secoli — e la redenzione della Patria dal rovinoso sfacelo in cui era stata gettata per l'opera parricida di chi cercava di distruggere ogni nobile iniziativa nell'orgia di miserevoli passioni. Queste date sono sacre per noi che all'uno e all'altro evento contribuimmo con tutto il fervore dello spirito e della volontà, cercando, nell'ora della battaglia, sotto la guida del Re, il fascino delle antiche glorie, affinchè l'Italia potesse riconquistare la superba grandezza del suo immortale passato; e, stretti intorno al Duce nella rivoluzione da Lui provocata e compiuta, con Lui aprimmo un'èra di generosi ardimenti e di operoso progresso per restituire alla Patria un posto nel mondo degno della sua storia e delle sue nuove fortune.

«Italiani! Volgiamo lo sguardo al passato e guardiamo alla via percorsa negli ultimi sei anni: è una via luminosa, nella quale ogni tappa segna una conquista nel campo politico, morale, economico: è la grande via trionfale che la barbarie aveva sbarrato e che l'Italia nuova ha riaperto alla marcia dei secoli. Nel nuovo spirito che anima il Paese, dovunque è un fervore di volontà che fa fiorire il deserto; rivede la quiete più sonanti del lavoro umano» là dove già era fatto il deserto: rivere la quiete operosa nelle officine e nei cantieri, propiziatrice di maggiori fortune per la fraterna solidarietà del capitale e del lavoro, garantita da sicura giustizia e da intangibile disciplina; rivede i grandi colossi lanciati sul mare, che il mondo ci invidia, e che portano con orgoglio al di là degli oceani i colori della Patria. La nostra aviazione compie nei cieli miracoli di eroismo e di gloria quando sull'Artide paurosa ricerca con pietosa cura altri eroi travolti dall'ira della tempesta, o sorvola il Mediterraneo e l'Oceano per portare all'altra sponda il saluto di Roma. E se la stessa fortuna, quasi invidiosa di tanta gloria, ci strappava taluni tra i migliori, vigilano pur sempre altri spiriti non meno saldi ed audaci e tra i fiori che la Patria ha dato ai Caduti sorgono altri cuori ed altre volontà. E' questa l'Italia nuova creata per virtù del Fascismo, l'Italia del domani, che il Fascismo plasmò col sangue dei nostri morti gloriosi.

«Combattenti! A noi il dovere di difendere la grande opera. Guardando al passato ritempriamo il nostro spirito e la nostra volontà per l'avvenire. Salutiamo quindi con salda fede i giorni della rinascita, sicuri, che sotto il presidio del Re e la guida sapiente del Duce, l'Italia avanzerà superba e gloriosa, verso i suoi grandi destini. Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce!».

Nuove linee commerciali aeree che si apriranno all'esercizio domani

Tariffe postali e orario

Dal 28 ottobre saranno aperte all'esercizio le linee commerciali aeree Roma-Barcellona e Roma-Siracusa-Tripoli le quali assumeranno anche il trasporto delle corrispondenze postali limitate per ora a quelle ordinarie. La sopratassa di trasporto aereo è stabilita come segue:

Per la linea Roma-Siracusa-Tripoli:

a) lettere e biglietti postali (per ogni porto di 15 gr. o frazione di 15 gr.) cartoline per corrispondenza, cartoline illustrate, biglietti da visita, partecipazioni, fatture commerciali e cedole di commissione libraria franchi 0,50;

b) carte manoscritte, stampe, campioni (ogni 50 gr. o frazione di 50 gr.) franchi 0,80.

Per la linea Roma-Barcellona:

a) lettere, biglietti postali (per ogni porto di 20 gr. o frazione di 20 gr.), cartoline per corrispondenza, cartoline illustrate, biglietti da visita, partecipazioni, fatture commerciali e cedole di commissione libraria, franchi 1,20;

b) carte manoscritte, stampe e campioni (ogni 50 gr. o frazione di 50 gr.), franchi 2.

La soprattassa deve essere pagata mediante applicazione degli appositi francobolli di posta aerea.

Sulla linea Roma-Siracusa-Tripoli il viaggio di andata si effettuerà ogni giovedì con partenza da Ostia alle ore 7, da Siracusa alle ore 13 ed arrivo a Tripoli alle ore 16.45. Il viaggio di ritorno si effettuerà ogni sabato con partenza da Tripoli alle ore 6.30, da Siracusa alle 11.30 ed arrivo ad Ostia alle 16.15.

Sulla linea Roma-Barcellona il viaggio di andata si effettuerà ogni lunedì con partenza da Ostia alle ore 7, da Genova alle 10.30 ed arrivo a Barcellona alle 17.30. Il viaggio di ritorno si effettuerà ogni mercoledì con partenza da Barcellona alle 7, da Genova alle 14.30 ed arrivo ad Ostia alle 17.30.

RIUNIONE DEL CONSIGLIO dei Consorzi di bonifica ed irrigazione

Un importante discorso di S. E. De Stefani

ROMA, 26.

Stamane, alle ore undici, nella sede dell'Associazione Nazionale tra i Consorzi di bonifica ed irrigazione, si è tenuta la prima riunione del Consiglio dell'Associazione stessa con l'intervento dei Ministri Mosconi, Giuriati e Martelli e del rappresentante del Partito on. Starace. Erano pure presenti i due vicepresidenti dell'Associazione on. conte Giuseppe Pavoncelli e comm. ing. Natale Prampolini; assente giustificato l'altro vicepresidente on. marchese Giuseppe de Capitani d'Arzago Podestà di Milano.

Dopo l'insediamento dei consiglieri on. prof. Giacomo Acerbo, prof. Azzimonti, on. avv. Gabriele Canelli, comm. Cacciari, comm. Giuseppe Cartà, ing. Giulia Dolcetta, ing. Giuseppe Garanzini, dott. Rando Giacometti, avv. Del Prete, on. avv. Angelo Manaresi, Principe Giovanni Torlonia, on. prof. Peglion, on. prof. Arrigo Serpieri, ing. co. Adriano Tournon, co. Camillo Valle e bar. Lorenzo Zinzi, l'on. Presidente dell'Associazione ha pronunziato un applauditissimo discorso.

I giornalisti visitano la nuova sede DEL MINISTERO DELLA MARINA

ROMA, 26.

Nel pomeriggio di oggi i giornalisti italiani ed esteri hanno visitato la nuova sede del Ministero della Marina e via Flaminia. Gli intervenuti sono stati ricevuti dal Capo dell'Ufficio stampa della Marina, Comandante Sansonetti e dal Comandante Monticelli dell'Ufficio stampa del Ministero dell'Interno. Il palazzo sorge tra il Lungotevere Arnaldo da Brescia e la via Flaminia. La facciata principale dell'edificio è decorata con targhe recanti gli stemmi di Roma, al centro, fra quelli di Venezia e di Genova ai lati. Nei quattro pilastri, corrispondenti ai treformici dell'ingresso principale, sono quatro bassorilievi rappresentanti il valore, il dovere, la forza e il trionfo delle armi.

Dal prospetto del Lungo Tevere tre fornici danno ingresso al vestibolo, due fornici laterali sono destinati ai passaggi carrozzabili che conducono al cortile centrale, nel mezzo c'è la monumentale scala a tenaglia che sbocca in un ambulacro al primo piano, da cui si accede alle principali sale di rappresentanza e di lavoro delle alte autorità del Ministero. Il numero degli ambienti è circa 700; la superficie dell'edificio circa 16 mila metri quadrati di cui cinquemila destinati a cortile sicchè l'area coperta risulta 11.000 metri quadrati.

Il palazzo è ornato di affreschi e di pannelli pregevoli; completano la decorazione ornamentazioni sculturali, vetrate artistiche bronzi mobili d'arte e ferri battuti.

I giornalisti hanno compiuto una accurata visita di tutti i locali particolarmente ammirando le sale del primo piano destinate al Ministro, al Sottosegretario di Stato, al Grande Ammiraglio, al Comitato degli Ammiragli, al Capo di Stato Maggiore, al Capo Gabinetto del Ministro, e quelli di rappresentanza, perfettamente intonate all'ambiente marinaresco e militare.

Un disastro ferroviario in Rumenia

La morte del figlio del gen. Rocca

BUCAREST, 26.

E' avvenuto un disastro ferroviario presso Rocea. Tra i morti vi sono l'ingegnere italiano Rocca, la di lui moglie e la figliuola. L'ing. Rocca era figlio del generale Rocca morto recentemente in un incidente di automobile che era guidata dallo stesso figlio ora perito nel disastro ferroviario.

ALTRI PARTICOLARI

31 morti e 47 feriti

Il disastro ferroviario di Rocea è avvenuto alle due della notte scorsa. Il «Simplon Express» partito da Bucarest, si è scontrato col treno rapido proveniente da Sibiu. L'urto è stato violentissimo; un vagone letto del «Simplon Express» è rimasto completamente distrutto. Il treno rapido ha avuto due vagoni viaggiatori, un vagone bagagliaio e il furgone postale distrutti. Si deplorano 31 morti e 47 feriti. Fra i morti sono quattro stranieri, tre appartenenti alla famiglia italiana Rocca e un greco certo Bacarofiades. Gli altri 27 sono romeni che viaggiavano nella terza classe del treno rapido. Il disastro sembra dovuto al mancato funzionamento dello scambio nella piccola stazione di Rocea ove il «Simplon Express» non si fermava. Da Bucarest sono partiti treni di soccorso. La maggioranza dei feriti è stata trasportata negli ospedali di Slatina e Kaiova.

Binda e Girardengo condonati e riammessi alle gare

ROMA, 26.

La Segreteria del Comitato Olimpiaco Nazionale Italiano comunica:

S. E. l'on. Turati, Commissario del C.O.NI., ritenendo che la punizione inflitta ai corridori Binda e Girardengo possa essere stata efficace monito ai due campioni e a tutti gli sportivi che si battono e si batteranno in terra straniera, ed in considerazione dello spirito sportivo col quale essi hanno accolto il grave provvedimento, ha deciso di condonare il resto della pena e di riammetterli alla disputa delle gare.

L'on. Alfieri ricevuto da S. E. Turati

ROMA, 26.

S. E. il Segretario del Partito ha ricevuto l'on. Alfieri commissario dell'Ente Nazionale della Cooperazione il quale ha fatto un'ampia relazione circa il lavoro organizzativo della prima esposizione nazionale della Cooperazione che si inaugurerà in Roma il 1.o novembre prossimo.

S. E. Turati che aveva già concesso il suo appoggio morale all'iniziativa diretta a dimostrare l'efficienza del nostro movimento cooperativo ha seguito con vivo interesse la relazione fattagli dall'on. Alfieri e gli ha espresso il suo compiacimento.

La I.ª Esposizione nazionale della Cooperazione

Come vi figurerà il Friuli

Il 1. novembre p. v. sarà inaugurata in Roma la Prima Esposizione Nazionale della Cooperazione con l'intervento dei Membri del Governo Nazionale, di S. E. il Segretario del Partito on. Augusto Turati, di altri Gerarchi e con larghe rappresentanze di Cooperative di ogni parte d'Italia. Nei giorni successivi la Mostra sarà onorata dalla visita di S. M. il Re e di S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo.

A tutti i cooperatori che desiderano visitare l'Esposizione è stato accordato con validità di 10 giorni escluso quello di emissione, dal 1. al 30 novembre il ribasso del 50 per cento, da qualsiasi stazione e in qualsiasi classe purchè muniti della relativa tessera. Questa, per i cooperatori della nostra Provincia, potrà essere ritirata fin d'ora all'Ufficio Provinciale dell'Ente Nazionale della Cooperazione in Udine via Savorgnana N. 7.

Il ribasso per il pubblico è stato accordato nella misura del 30 per cento, e limitatamente al periodo 16-30 novembre con la validità di 10 giorni.

Il Cooperativismo friulano sarà largamente e degnamente rappresentato a questa prima grande rassegna che si terrà a Roma. Ad esso infatti è stata assegnata una grande sala nella quale figureranno le molteplici attività della Cooperazione della nostra provincia. Riservandoci di parlarne più diffusamente quanto prima accenniamo per ora che moltissime sono le Cooperative che parteciperanno all'Esposizione di Roma. Notiamo fra l'altro che le Cooperative di lavoro concorreranno con grafici e fotografie di grandi lavori eseguiti, come ponti, manufatti, strade, argini ecc.

Le Cooperative agricole esporranno fotografie, e campioni di cereali. Le Latterie sociali presenteranno svariati prodotti caseari veramente degni delle tradizioni di questa importante attività cooperativa friulana.

I concorsi di tabacchicoltori si presenteranno con splendidi campioni di tabacco e con fotografie di essicatoi modello.

Gli Essicatoi bozzoli esporranno grafici, fotografie e campioni dei nostri magnifici prodotti serici.

Nella gran sala riservata al Friuli saranno pure esposti un impianto completo di latteria e un modello di essicatoio bozzoli.

Quasi tutte le Cooperative friulane hanno già inviato a Roma i loro vessilli che parteciperanno alla grandiosa sfilata dei cooperatori che seguirà l'11 novembre davanti al Capo del Governo e Duce del Fascismo.

La celebrazione della Marcia su Roma nella nostra Provincia

Disposizioni ai Presidenti dei Comitati Balilla

L'Ufficio Stampa provinciale dell'O. N. B. comunica:

Per superiori disposizione quest'anno la data storica della Rivoluzione Fascista sarà celebrata con rito austero ed intimo in ogni Comune.

La organizzazione della cerimonia — che dovrà, anche se intima e locale, riuscire di grande significato morale — è stata demandata ai Segretari politici del P. N. F.

I signori Presidenti dei Comitati comunali sono perciò invitati a mettersi in immediato contatto con i capi del Partito Fascista locale al fine di stabilire le cerimonie alle quali dovranno prender parte le organizzazioni giovanili. Sarà intanto opportuno che i signori Presidesti dei Comitati locali, personalmente od a mezzo di incaricato, intrattengano brevemente Balilla ed Avanguardisti sul significato del rito che annualmente si ripete, soffermandosi particolarmente sulle importanti realizzazioni dell'anno sesto. Ciò dovrà essere fatto in modo semplicissimo affinchè tutti i giovani siano in grado di capire.

Questa Presidenza è sicura che questa disposizione tassativa sarà posta in atto da tutti i Presidenti dei Comitati comunali. Si gradirà conoscere a suo tempo come i vari Comitati comunali hanno cooperato a rendere più solenne il sesto annuale della Marcia su Roma.

A PONTEBBA

A cura del Segretario Politico del Fascio, ing. cav. uff. Luigi Faleschini, di accordo con le Autorità locali, per le cerimonie del 28 ottobre è stato fissato il seguente programma:

Nelle prime ore del mattino la banda cittadina darà la sveglia suonando per le vie del paese gli inni fascisti.

Alle ore 15 davanti al palazzo del Comune seguirà l'adunata di tutti i fascisti in camicia nera con decorazioni.

In piena fraternità di fede prenderanno pure parte alle cerimonie i Mutilati, i Combattenti, gli ex Alpini, la Società Sportiva Pontebbana, la Società Operaia di M. S., il Corpo dei civici pompieri, con i rispettivi vessilli.

Gli iscritti alla Milizia interverranno nei loro reparti come disposto dal Comando di Legione.

Alle ore 15.30 formazione e sfilamento del corteo attraverso le principali vie del paese con la seguente formazione:

Pompieri, Scolaresca, Organizzazioni giovanili, Milizia, Banda cittadina, vessilli e gagliardetti, autorità politiche e militari, Mutilati, Combattenti, Organizzazioni fasciste, popolazione.

Dopo il corteo, davanti al palazzo del Comune, il valoroso ufficiale mutilato di guerra, prof. Giacomo Fiori, Presidente dei Mutilati e Direttore di questa Scuola professionale, in rappresentanza del Segretario politico ing. Faleschini che trovasi a Roma per l'Esposizione della Cooperazione, darà lettura del Messaggio del Duce.

A CIVIDALE

(26). — Ecco l'ordine e l'orario delle cerimonie che si svolgeranno domenica 28 ottobre:

Ore 9. — Riunione del Direttorio e delle Autorità in Municipio per recarsi poscia alla inaugurazione ed alla visita delle opere compiute durante l'anno VI. con il seguente itinerario: R. Ginnasio-Liceo — Ponte del Diavolo — Piazza A. Diaz — Caserma RR. CC. — Case Popolari.

Ore 10.30. — Riunione Associazioni, Sindacati, ecc. nella sala del Littorio ove il Segretario politico leggerà il messaggio del Duce ed illustrerà le maggiori opere del Regime, e ripeterà il giuramento di fedeltà alla causa del Duce.

Seguirà la distribuzione della Carta del Lavoro agli intervenuti alla cerimonia.

A MAGNANO IN RIVIERA

Il Direttorio del Fascio sta attivamente lavorando per l'organizzazione delle cerimonie che dovranno svolgersi in Magnano domenica 28 corrente, sesto anniversario della Marcia su Roma.

Possiamo fin d'ora dire che la giornata sarà resa solenne dalla riunione di tutte le Istituzioni locali, Milizia, Fascio, Combattenti, Sindacati, Balilla, Piccole Italiane ecc. che si recheranno in corteo, precedute dalla Banda della 55ª Legione Alpina, alla vicina Billerio, ove in tal giorno ha luogo la sagra annuale.

La manifestazione nella storica giornata sarà regolata dal seguente programma:

Ore 13 — Ammassamento delle organizzazioni e della cittadinanza in piazza del Municipio.

Ore 14 — Partenza del corteo per Billerio.

Ore 16 — Lettura del messaggio del Duce da parte del Segretario Politico.

Il discorso commemorativo della Marcia su Roma, sarà tenuto dal Volontario di Guerra e Legionario Fiumario, squadrista Umberto Faut.

A GEMONA

Il Commissario Straordinario del Fascio comunica:

Domani 28 ottobre ricorrenza della fatidica Marcia su Roma tutti i fascisti vestiranno la Camicia nera con decorazioni, e tutti i fascisti, salvo gravi motivi che saranno segnalati per iscritto il giorno prima alla Segreteria del Fascio, sono comandati a trovarsi per le ore 11 precise in Piazza Umberto I. dove si inquadreranno dietro il gagliardetto.

Per gli assenti ingiustificati saranno presi severi provvedimenti.

Le Autorità, le Associazioni patriottiche sono senz'altro invitate alla cerimonia della celebrazione della Marcia su Roma.

A OSOPPO

Il Commissario straordinario per questa Sezione del P. N. F., Federico Diciomma, e il Podestà Antonio Faleschini hanno pubblicato un manifesto alla cittadinanza nel quale, dopo aver ricordato che il Duce ha voluto che la storica data dell'anniversario della Marcia su Roma sia solennizzato esclusivamente con l'inaugurazione di opere pubbliche che compiute nell'anno per volontà del Regime, così continua:

Il 28 ottobre Osoppo inaugurerà una importante a grandiosa opera, che ai posteri tramanderà il ricordo del Governo che l'ha voluta e compiuta a difesa di un esteso territorio contro la acque del Tagliamento. Le difese contro il fiume sono state costruite per salvare la terra affinchè questa sia coltivata e ne avvantaggi l'agricoltura, uno dei capisaldi della politica del Governo di Benito Mussolini. Tutti accorrete alla semplice e cara cerimonia, più simpatica di tante altre cerimonie, perchè con essa si festeggeranno i frutti delle fatiche dei mostri operai e le realizzazioni pratiche della politica instaurata dal Fascismo.

Ecco il programma della manifestazione:

Ore 9 — Riunione di Autorità, Rappresentanze, Società, Scolaresche e di Cittadini sul piazzale Dante Alighieri.

Ore 9.15 — Il corteo si avvia alla località «Colle San Rocco».

Ore 9.30 — Scoprimento del Fascio Littorio e della Lapide; benedizione dei lavori di arginatura dalla punta estrema del primo repellente.

Il presente avviso serve d'invito per tutte le Autorità, Società e Cittadinanza.

Alle ore 14, la Banda Cittadina terrà concerto in piazza.

A TARVISIO

(Rava) — Anche Tarvisio si prepara a celebrare degnamente l'anniversario della Marcia su Roma con quella austera solennità che la data fatidica impone e che è in armonia alla disposizioni emanate dalle Superiori Gerarchie. Alla mattina corteo con musica, adunata in piazza Unità e lettura del Messaggio di S. E. il Capo del Governo. Nel pomeriggio manifestazione polisportiva sul Campo «Italia al Bosco Verde» organizzata dal Dopolavoro Ferroviario. Oltre ad una interessante partita di calcio disputata fra la squadra di questo Dopolavoro Ferroviario e quella del Dopolavoro di Cave del Predil vi saranno varie altre competizioni di corsa, salto, tiro alla fune, corse nei sacchi ecc. Sono in palio per le svariate gare ricchi premi messi a disposizione dal Dopolavoro Ferroviario, egregiamente diretto dal Capo Stazione titolare signor cav. Cipriani, che alla organizzazione di questa solenne «Polisportiva XXVIII Ottobre» ha dedicato tutta la sua intelligente attività.

A GORIZIA

L'Ufficio Stampa della Federazione fascista dell'Isonzo comunica:

L'orario precedentemente comunicato, delle cerimonie ufficiali che avranno luogo domenica 28 ottobre, VII annuale della Marcia s uRoma, è stato così modificato:

Ore 14.50: Inaugurazione della Basilica di Monte Santo — Ore 15.30: Inaugurazione delle Case dei ferrovieri in via Camposanto — Ore 16: Inaugurazione del Santuario di Castagnevizza — Ore 16.30: Inaugurazione della Casa del Fascio di Merna — Ore 17: Inaugurazione del Circolo rionale e della Chiesa di Savogna. — Ore 17.30: Inaugurazione del Circolo rionale di Villesse — Ore 18.30: Inaugurazione del Dopolavoro Brunner in Piedimonte del Calvario.

Le cerimonie inaugurali precedentemente fissate per la mattina, seguiranno l'orario prestabilito e già reso noto.

A CORMÒNS

(26). — Il VII. Anniversario della Marcia su Roma, il Dopolavoro locale lo festeggierà con una grande serata patriottica che sarà tenuta nel nostro Teatro Comunale ed il di cui ricavato andrà a totale beneficio della banda del Dopolavoro.

Il programma consterà di un concerto musicale eseguito dalla banda del Dopolavoro locale diretta dal maestro signor Giacomo Cimirrella, di uno spettacolo cinematografico, di villotte friulane su argomenti d'amore, di guerra, di lavoro ecc. eseguite dal «Quartetto» che fu ricevuto al Vittoriale da Gabriele D'Annunzio e che ebbe l'onore di cantare alla sua presenza le miglior villotte del nostro Friuli.

Tutti gli iscritti all'O. N. D. godranno la riduzione del 50 per cento sul prezzo d'ingresso alla platea.

Il Ministero delle Corporazioni per la tutela degli interessi sindacali dei bancari

ROMA, 26.

Oggi presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza di S. E. Bottai, assistito dal Segretario del Consiglio Nazionale delle Corporazioni avvocato Sabatini, si sono riuniti l'avvocato Bianchini Presidente della Confederazione Nazionale Fascista Bancaria, assistito dall'avv Mammoli e dall'ing Oldani della Confederazione stessa, il dr. Nazzareno Mezzetti Segretario generale della Federazione dei Sindacati fascisti delle Banche, assistito dai rappresentanti dei Sindacati Bancari di Roma, Milano, Genova, Napoli, Firenze e Bologna, allo scopo di esaminare la situazione raggiunta nella disciplina dei patti collettivi di lavoro per la categoria degli impiegati di Banca.

Con molto compiacimento di S. E. il Sottosegretario di Stato, che lo ha espresso ai rappresentanti delle due Associazioni sindacali interessate, è stato constatato che l'applicazione della convenzione nazionale bancaria mediante contratti aziendali già depositati e pubblicati o in corso di deposito o di pubblicazione o per i quali è stato già raggiunto l'accordo, si estende ai ben 30219 dipendenti da 104 Banche con un totale di 40727 appartenenti alla categoria. Per buona parte dei rimanenti 10508 sono in corso le trattative le quali comprenderanno quindi anche i dipendenti di quelle Banche che avendo meno di venti impiegati non sono contemplate dalla convenzione, ma che tuttavia dovranno egualmente regolare i rapporti con i loro dipendenti mediante contratti collettivi stipulati dalle Associazioni sindacali interessate.

I risultati già ottenuti costituiscono la miglior prova dell'alacre attività che le Associazioni sindacali di datori di lavoro e di lavoratori hanno spiegato a tutela della propria categoria e sotto gli auspici e con l'intervento del Ministero delle Corporazioni volta a volta che se ne presenta l'opportunità richiesta. Ciò significa anche sicura promessa che la regolazione dei rapporti di lavoro bancario sarà in breve un fatto compiuto per tutti gli Istituti di Credito del Regno.

Nella riunione odierna è stata anche esaminata e discussa la questione della mutualità e previdenza ed è stato stabilito che entro l'anno corrente le due Associazioni inizieranno assieme lo studio del problema per la formulazione delle definitive proposte.

Per altre questioni deliberate nella stessa riunione, il Ministero ha fissato presso di sè un nuovo convegno delle parti per il 10 novembre p. v.

Continuano le erogazioni a favore dell'Erario

ROMA, 26.

Il Corpo Accademico della R. Università di Milano è stato ricevuto stamane dal Capo del Governo al quale ha consegnato come contributo per la diminuzione del Debito pubblico la somma di lire 30.700 in titoli del Littorio oltre due polizze di assicurazione a favore di Combattenti per complessive L. 6000 e un soprassoldo di medaglie d'argento al valor militare.

Il Capo del Governo ha gradito molto l'offerta ed ha espresso al senatore Baldo Rossi, Rettore della detta Università e ai componenti il Corpo Accademico il suo più vivo compiacimento.

Al mezzo di S. E. il Ministro Giuriati, i Mutilati della Cooperativa Case Mutilati di Roma hanno fatto pervenire a S. E. il Capo del Governo la somma di L. 30 mila in titoli del Littorio quale loro contributo alal diminuzione del Debito pubblico. S. E. Mussolini si è compiaciuto vivamente pregando far giungere il suo plauso a tutti i sottoscrittori.

Il "Conte Zeppelin" tornerà direttamente in Germania

LAKEHURST, 26 (New Jersey).

A causa delle sfavorevoli condizioni atmosferiche segnalate così a Lakehurst come lungo tutto il percorso previsto, il capitano Eckener ha deciso di abbandonare definitivamente il progetto di un volo con il «Conte Zeppelin» nel centro e nell'ovest degli Stati Uniti ed ha stabilito di prepararsi per il ritorno diretto in Germania.

La Commissione delle Ricerche e i fertilizzanti

ROMA, 26.

Nella sala del Consiglio Nazionale delle Ricerche presso il Ministero della Pubblica Istruzione si è riunita sotto la presidenza del sen. Raineri la Commissione per i fertilizzanti. In questa prima adunanza della sessione di ottobre-dicembre la Commissione ha preso in attento esame le relazioni dei professori Menozzi e Vicenza sullo stato attuale della fertilizzazione del suolo, del prof. Tomasi segretario tecnico sulle moderne direttive di fertilizzazione ed infine dei prof. Menozzi e De Angelis sulla coconoscenza del suolo d'Italia. Dopo ampia discussione degli importanti temi la Commissione ha fissato alcune direttive fondamentali che dovranno guidare l'azione delle ricerche scientifiche e sperimentali per potere risolvere le varie questioni particolari riguardanti il complesso e arduo probema dei fertilizzanti.

Prima di concretare le proposte definitive da sottoporre al Direttorio del Consiglio Nazionale delle Ricerche, la Commissione intende completare l'esame dei vari argomenti stabiliti nel programma onde procedere con una visione d'insieme sui vari aspetti del problema della fertilizzazione in Italia. La prossima adunanza della Commissione avrà luogo nei giorni 22 e 23 novembre.

Sucaini reduci dalla spedizione polare festosamente accolti a Torino

TORINO, 26.

Stamane, provenienti da Milano, sono qui giunti i Sucaini, Albertini e Matteoda, sbarcati alla Spezia giorni or sono dalla «Città di Milano» reduci dal Polo. Alla stazione di Porta Nuova erano intervenuti, autorità civili, militari e fasciste, ufficiali della Milizia, numerosissimi studenti, rappresentanti del Club Alpino Italiano, della «Sucai», dei Combattenti e una folla immensa di ammiratori dei due giovani che sono stati fatti segno ad una calorosa dimostrazione al loro arrivo e poi festosamente accompagnati alla sede della Federazione provinciale fascista.

Ai due giovani sono state offerte una medaglia d'oro del G. U. F., di Torino, uno Sky d'oro dello Sky Club e una targa del «CAIE». Infine il comandante Frigerio ha consegnato al Matteoda una medaglia d'oro a nome del Comitato Eridaneo della R. Federazione di Canottaggio.

Le Opere del Regime nell'Anno VI

Per la sesta volta dal giorno in cui il Fascismo assunse il potere, constatiamo le mète raggiunte e l'imponente opera morale e materiale compiuta. Ma non ci fermiamo poichè il Fascismo non conosce soste e nel dovere soddisfatto trova l'incitamento e la fede per andare oltre, per durare con volontà e con tenacia sotto la guida del Duce invitto. Non cerchiamo inutili frasi di colore, in questo sesto annuale della Marcia su Roma, ma, con stile fascista, registriamo fatti concreti. Domani il sincero Fascismo Friulano, che non ha perduto mai la fede e la coscienza imperiale nei giorni dell'aspra battaglia e del pericolo mortale, continuerà la marcia con vigore rinnovato, per l'Italia, per il Duce!

Dopo un fortunoso periodo di sosta, il Capoluogo della Provincia ha ripreso la feconda attività. Dal turbine guerresco Udine è uscita logora e smunta, ma la sua gente forte e fattiva ha saputo in breve il sopravvento ed ha sostenuto con onore fatiche ben maggiori di quelle chieste ad altre città risparmiate dalla guerra. La rinascita edilizia, lo sviluppo delle Istituzioni e dei beni patrimoniali, hanno ormai sorpassato notevolmente lo stato di ante-guerra. E, con la ripresa materiale, si è rinsaldato lo spirito a traverso manifestazioni di arte e di cultura che hanno avuto eco nazionale. In questo complesso, l'anno sesto ci appare con buoni risultati.

Iniziamo senz'altro la citazione dei lavori compiuti.

Edilizia - Scuole

Come una sorpresa, è apparso alla cittadinanza il maestoso palazzo dell'Esattoria Comunale in via Zanon, che ospiterà inoltre il servizio cassette di custodia valori per i privati e disporrà di alloggi. La costruzione del Palazzo, ad opera della Cassa di Risparmio, ha richiesto una spesa di 700 mila lire.

Nel campo magistrale, l'anno sesto ha recato notevoli progressi con le seguenti costruzioni: padiglione per le scuole elementari e per l'asilo infantile annessi al Brefotrofio provinciale, comprendente sette aule e relativi locali di servizio: spesa lire 300 mila. Fabbricato per le scuole elementari urbane in via XXX Ottobre costruito per metà di quello definitivo e comprendente otto aule, la direzione, i locali per gli insegnanti, il refettorio per gli alunni, la palestra, i locali di servizio e l'alloggio del custode; importo spesa lire 600 mila. Fabbricato per le scuole elementari della frazione di Cussignacco, che comprende sei aule oltre i locali per gli insegnanti ed i servizi; spesa lire 300 mila. Ampliamento delle scuole elementari per la frazione di S. Osvaldo distrutte dallo scoppio di munizioni il 27 agosto 1917 e cui sono state aggiunte tre aule per un importo di lire 120 mila. Ai progetti di questi fabbricati scolastici ha provveduto l'Ufficio Tecnico Municipale.

Su progetti privati sono stati costruiti: un fabbricato per la Scuola Commerciale autorizzata annessa al Collegio comunale e provinciale «di Toppo-Wassermann» in via Tiberio Deciani, che comprende sette aule scolastiche, uffici, gabinetti scientifici e servizi per un importo di lire 400 mila; e un fabbricato in via Treppo per gli uffici, le officine di riparazione, la mostra degli apparecchi in vendita, sala di controllo e di prova delle Aziende comunali del Gas, dell'Acquedotto ed Elettricità; importo spesa di lire 250 mila.

In via di costruzione

Opere di maggiore importanza sociale ed edilizia sono in via di costruzione o di progetto. Per delibera dell'Amministrazione Provinciale è in costruzione un grande Istituto della maternità capace di sessanta letti ad uso gestanti; importo dell'opera lire 1 milione e 250 mila. Per delibera del Comune sono in progetto, già finanziato, case operaie per un importo di lire 1 milione e mezzo. Pure in progetto è la centrale del latte per la quale è preventivata una spesa di lire 400 mila da sostenersi dal Consorzio per il Frigorifero (Comune e Provincia).

Anche le opere stradali finalmente stanno per ricevere l'auspicato nuovo impulso. Infatti per delibera del Comune sono in via di esecuzione la pavimentazione completa di Piazza Vittorio Emanuele II con cubetti di porfido, e lo saranno chilometri 1,500 di vie cittadine per una spesa di lire 1 milione e mezzo. Altre opere approvate o in via di costruzione completano il quadro della proficua attività udinese, e cioè: delle opere provinciali: Padiglione delle scuole presso il Brefotrofio provinciale; Padiglione dell'igiene e della profilassi presso il Manicomio provinciale; Case per gli impiegati in via Romeo Battistig.

Tra le iniziative private è sociali: Il monumento Tempio-Ossario ai Caduti d'Italia, in avanzata costruzione, sul Piazzale XXVI Luglio, a Porta Venezia; progetto della nuova linea tranviaria del Tiro a Segno fino al Campo di aviazione; progetto di prolungamento della linea tranviaria Tricesimo-Udine da porta Gemona fino a Piazzale Patriarcato, nel centro della città; costruzione già avanzata di un palazzo in via Vittorio Veneto quale sede di una Società Assicurativa, in luogo della vecchia sede postelegrafonica.

Tra le opere comunali, oltre alle sistemazioni stradali: costruzione di una nuova grande pescheria centrale; costruzione del tubercolosario e reparto antirabbico; costruzione delle nuove case operaie nella frazione di S. Osvaldo al posto delle vecchie capanne in legno. Tutte queste opere rispondono a precise necessità da molto tempo sentite e desiderate dalla popolazione.

Nè si deve dimenticare l'opera finora svolta dall'Ente Autonomo Case Popolari, che alla periferia nord della città ha edificato cinque gruppi di abitazioni per oltre 300 famiglie raccolte in grandi costruzioni o sparse in villini abbelliti di giardini. Il totale della spesa ascende fino ad oggi ad 11 milioni.

Sono in progetto altri due fabbricati da erigersi in via Gorizia per conto dell'Istituto Nazionale Case Impiegati di Stato.

E' imminente l'inizio dei lavori di questi fabbricati del costo di 1 milione e mezzo, terreno compreso, che ospiteranno 35 famiglie di impiegati.

* *

Questo, nelle linee generali, il lavoro più notevole compiuto e predisposto per Udine. Non scendiamo per ora a particolari delle singole opere e son registriamo lavori minori perchè troppo spazio ci sarebbe richiesto, mentre intendiamo offrire al lettore una sintesi.

Nei Comuni della Provincia

La provincia offre in quest'anno VI. un quadro soddisfacente. Passiamo senza altro alla citazione delle opere compiute nei vari Comuni.

A Pordenone

Nell'ultimo periodo l'Amministrazione comunale fascista di Pordenone ha compiuto il seguente, lusinghiero complesso di lavori:

Il nuovo edificio delle scuole elementari urbane compiuto nel 1925, composto di 22 aule scolastiche, un salone centrale, altre sale minori per la biblioteca, il museo scolastico, il gabinetto scientifico, rappresentazioni cinematografiche, ecc. 2 alloggi per il personale di custodia, annessa palestra ginnastica; Spesa sostenuta L. 2.064.922.91.

La costruzione di un edificio nuovo per la scuola professionale «Andrea Galvani», composto di 14 grandi aule e sale diverse per direzione, gabinetti, laboratori ecc.; compiuto nel 1926. Spesa sostenuta L. 452.031.07.

La ricostruzione del Palazzo degli Uffici finanziari (Ufficio Registro e Imposte) a tre piani con alloggio per i funzionari Compiuto nel 1925. Spesa sostenuta compreso acquisto stabile vecchio, L. 479.572.91.

La costruzione di due nuove aule scolastiche nella frazione di Torre e di altre 2 nella frazione di Roraigrande; (1927) Spesa sostenuta L. 112.000.

Lavori di ampliamento e restauro del Palazzo Comunale (1927-28). Spesa sostenuta L. 550.000.

Sistemazione, rinnovamento generale degli impianti dello stabilimento comunale dei bagni pubblici (1926). Spesa sostenuta L. 35.236.41.

La costruzione del marciapiedi lungo di via Umberto I., (1926). Spesa sostenuta L. 49.639.10.

La costruzione dei marciapieri lungo la via Cappuccini e dalla stazione ferroviaria ai Giardini; (1925). Spesa sostenuta L. 53.000.

L'edificio per l'Istituto femminile di S. Giorgio (scuola di lavoro femminile ed economia domestica); (1926). Spesa sostenuta L. 38.977.50.

A Pordenone furono infine eseguiti altri lavori di minor mole per la costruzione del viale delle Scuole urbane, rifacimento di ponti in via Revedole e via Oberdan, per sistemazione del mercato bovino, per costruzione parco della rimembranza, per costruzione del castello da esercitazioni per i pompieri, per lavori di adattamento di locali comunali a case popolari ecc.

Furono acquistate nel 1925, 24 abitazioni in legno per i senza tetto, vennero concessi contributi per la costruzione di case operaie, venne concessa gratuitamente l'area per la costruzione del nuovo grandioso campo sportivo, acquistata una autolettiga nuova per il servizio di pronto soccorso.

Sono attualmente in corso i lavori di ampliamento della via Cavallotti, importante arteria cittadina che mette nel limitrofo Comune di Cordenons, con un preventivo di spesa di oltre L. 300.000; sono infine allo studio altri maggiori problemi che avranno in breve attuazione, fra questi la pavimentazione di Corso Vittorio Emanuele e di altre vie cittadine.

Sta inoltre per essere ultimata la sistemazione del Cimitero urbano che comporta la costruzione di 30 tombe nuove e una conveniente sistemazione della facciata per un importo di lavoro di circa L. 350.000.

In complesso per la esecuzione di opere pubbliche, l'Amministrazione comunale fascista di Pordenone, dal 1923 ad oggi, ha incontrato una spesa complessiva che supera notevolmente i 4 milioni: occorre rilevare che tale cospicuo importo venne in gran parte fronteggiato con mezzi ordinari di bilancio essendosi limitata la contrattazione di nuovi mutui a sole lire 1.050.000.

A Cividale

Tra le opere principali annoveriamo:

Il fabbricato delle Case popolari, che sorge lungo il viale Duca degli Abruzzi, è venuto a colmare la deficenza delle abitazioni. Su progetto degli ingegneri Zorzi e Della Torre, ha importato una spesa totale L. 400 mila, nelle quali concorse il Governo con L. 75 mila. Il nuovo fabbricato comprende un corpo centrale con terrazza superiore e due corpi laterali di m. 9×17.55×12.20, suddiviso in 16 appartamenti, sei dei quali composti di cucina, 4 stanze, corridoio e latrina — 4 dei quali composti di cucina, 3 stanze, corridoio e latrina — 6 dei quali composti di cucina, 2 stanze, corridoio e latrina. Ogni appartamento ha inoltre un ripostiglio, legnaia in apposito locale costruito su un lato del cortile. Due ampie scale danno accesso agli appartamenti dei piani superiori.

Inoltre fu ridotto per il «R. Liceo» il Palazzo dell'ex Sottoprefettura. Il fabbricato è composto di 20 locali per aule ed uffici, oltre scale, corridoi, latrine, ripostigli e appartamento pel custode. Il costo dei lavori ascende a L. 165 mila.

Il Comune ha provveduto a formare in località centrale su area di fabbricati distrutti durante la guerra, una piazza intitolata ad Armando Diaz. Si spesero L. 42 mila per lavori di demolizione, sgombero, pavimentazione in prismi di pietra piacentina, e L. 50 mila per indennità e spese di esproprio.

Infine oltre a opere minori, in questo ultimo periodo furono pavimentati il Corso Umberto I., Ponte del Diavolo, Riva di Borgo di Ponte in cubetti di Porfido 8×10 e 6×8 dell'Alto Adige su sottofondo di pietrisco cilindrato. Si sta ora eseguendo la pavimentazione di Borgo Zorutti in prismi di pietra piacentina. La spesa complessiva per le pavimentazioni stradali, comprese canalizzazioni, sistemazione marciapiedi, imbocchi vie laterali, è di circa 300 mila lire.

Con una spesa di circa 300 mila lire a carico dell'Amministrazione provinciale, e sugli avanzi dell'ex castello Graigher, distrutto dal fuoco negli ultimi giorni dell'invasione nemica nel 1918, è sorta la nuova caserma dei RR. Carabinieri.

A S. Daniele

La pittoresca cittadina che guarda la pianura dalla sommità della ridente collina ha compiuto o istituito: una Casa di Ricovero per vecchi o malati cronici con 60 letti; un nuovo ponte sul torrente Repudio in prossimità del capoluogo, sulla strada provinciale; un ampio viale.

Sono stati restaurati gli affreschi del Pellegrino da San Daniele nella chiesa monumento nazionale di S. Antonio.

E' in corso di lavoro la costruzione di un vasto campo sportivo del Littorio e sono quasi al termine le pratiche per la costruzione del bosco del Littorio, di un macello comunale e di una palestra coperta per l'Opera Nazionale Balilla.

Nel vicino Maiano è in corso di costruzione un maestoso edificio scolastico per il quale è preventivata una spesa di 800 mila lire e consisterà in 17 aule e adatti servizi rispondenti a tutte le moderne esigenze.

A Osoppo

Due importanti opere sono state eseguite nel 1928 in questo storico comune decorato di medaglia d'oro: la strada del Littorio (variante alla strada nazionale di via San Daniele) e la grandiosa difesa lungo la sponda sinistra del fiume Tagliamento. La strada è stata per circa 40 anni una giusta aspirazione di Osoppo; il suo abitato per varie cause è rimasto durante il corso dei secoli tutto raggruppato ai piedi del glorioso Forte. Le difficoltà, gli ostacoli di ogni genere, che si opponevano alla realizzazione di quest'opera, preziosa veramente per l'igiene di Osoppo e per il suo necessario sviluppo edilizio, furono interamente superate dal Governo Fascista. La strada è lunga circa 600 metri, larga 12 ed ai lati è cinta di un muro in calcestruzzo, sovrastato da colonnine.

Opere di difesa fluviale

Della difesa sulla sinistra del fiume Tagliamento si discuteva oziosamente fin dal 1871 mentre le acque divoravano lentamente la terra feconda, ma solo ora in regime fascista il vitale problema è stato risolto, con la costruzione di quattro grandi reppellenti.

In breve periodo di tempo, più di un migliaio di ettari sarà coltivabile, perchè sottratto alle minacce terribili delle acque.

Per questo grandioso lavoro era stata preventivata una spesa di un milione e 400 mila lire.

Su un roccione sud del colle di San Rocco, a nord di quest'opera veramente provvidenziale, è stato posto il Fascio Littorio, in altorilievo, con la seguente lapide:

« Le popolazioni che da anni — Invano avevano invocato — Dall'ignavia dei precedenti Governi — Le indispensabili opere di difesa — Contro l'azione impetuosa e rovinosa del Tagliamento — Auspica l'energica volontà del Governo Fascista — nell'Anno VI dell'Era Fascista — Con animo riconoscente e giubilante — Salutano — L'alba della provvidenziale redenzione — Di questo vasto territorio ».

Il Comune di Osoppo in quest'anno ha compiuto altri lavori di minore importanza tra i quali: la rete dei canali irrigui, la costruzione della Scuola professionale, in memoria dei Caduti, e la Sede municipale.

A Nimis

Anche questo ridente ritrovo di villeggiatura ha recato il suo buon contributo morale e materiale, malgrado le ristrettezze finanziarie.

Ricordiamo innanzitutto la sistemazione dell'Acquedotto. Da anni si lamentava, specialmente durante la stagione estiva, una diminuzione nel gettito dell'acquedotto comunale, diminuzione dovuta all'imperfetto allacciamento con la derivazione della frazione di Torlano. Dalle Amministrazioni passate furono ordinati progetti, eseguiti sopraluoghi, ma sempre senza poter mai risolvere il problema. I dirigenti attuali, invece, disposero per un regolare tracciamento dell'acquedotto, per la soppressione dell'allacciamento con la frazione di Torlano e per una nuova e più razionale derivazione. I frazionisti di Torlano si impegnarono di eseguire gratuitamente tutto il lavoro manuale, scavo e ritombamento dei fossi, mentre il Comune fornì la direzione dei lavori ed il materiale necessario. In pochi giorni l'opera fu compiuta ed il Capoluogo, con la frazione predetta, ebbero acque freschissime ed abbondantissime anche durante il periodo più acuto della siccità, quest'anno ovunque lamentato.

L'Amministrazione Comunale e la Sezione Fascista si sono occupate di dare una conveniente e decorosa sede alla locale Sezione dell'O. N. B. e vi riuscirono sistemando un ampio locale di proprietà del Comune. Anche in questa lodevole iniziativa la spesa fu ridotta per l'opera gratuita prestata da alcuni operai del Comune.

Il 30 settembre, la bella sala, assieme al gagliardetto, è stata inaugurata ed i piccoli Balilla trovano ora in essa il luogo di riunione ideale per forgiare le loro giovani menti e le loro promettenti forze fisiche agli alti ideali della Patria.

Uno dei bisogni maggiormente sentiti, specialmente dalle classi professionali e commerciali, era poi quello dell'allacciamento telefonico col Capoluogo di Provincia e coi centri limitrofi. L'Amministrazione Comunale, date le sue difficoltà finanziarie, mai avrebbe potuto coi suoi soli mezzi risolvere la questione. Sorse allora la iniziativa della locale Sezione Fascista ed in pochi giorni con una spontanea ed ammirevole sottoscrizione pubblica fu raccolta la somma necessaria a detto scopo. I lavori furono subito iniziati e domani, data fatidica nella storia ultramillenaria d'Italia, la linea telefonica sarà festosamente inaugurata.

In quanto riguarda l'opera morale, l'Amministrazione Comunale e la locale gerarchia fascista, hanno cercato di sviluppare tutte le iniziative tendenti a mettere in valore, presso la popolazione, le alte idealità del Regime fascista, l'amore per il Duce, rinnovatore delle grandezze di Roma Imperiale e la illimitata obbedienza alle illuminate sue direttive.

Nella pace e nel lavoro si preparano così, anche in Nimis, le armi per la grandezza della Patria.

A Basiliano

Il Consiglio Comunale fascista del Comune di Basiliano, nell'anno 1925 approvò i progetti per l'ampliamento dei fabbricati scolastici delle frazioni di Villaorba, Vissandone, Blessano e Variano. I lavori furono ultimati nell'anno 1926 e la spesa liquidata e pagata è di lire 22.834.14 er la scuola di Vissandone — L. 20.878.38 per quella di Villaorba — L. 30.083.81 per quella di Blessano e lire 31.116.40 per la scuola di Variano.

Nell'anno 1926, fu acquistato il corpo di fabbricato adiacente al Municipio e con opportune sistemazioni ed adattamenti è stato adibito in parte ad abitazione del Segretario e parte per gli Uffici postelegrafici, Direzione didattica (ora ambulatorio medico e sala per i ricevimenti). Spesa complessiva liquidata e pagata L. 75 mila.

Nell'anno 1925 è stato ampliato il cimitero della frazione di Villaorba con una spesa liquidata e pagata di L. 15 mila.

Nell'anno 1926 il Consiglio approvò i progetti per la costruzione di un edificio scolastico nel Capoluogo. Il fabbricato formato di sei aule e con l'Ufficio della Direzione didattica, di aspetto imponente, con tutti i requisiti voluti dalla moderna edilizia scolastica fu condotto a termine nell'anno VI dall'attuale Podestà. Costa L. 170 mila.

Nel corrente anno fu sistemato il fabbricato scolastico della frazione di Orgnano per cui furono spese L. 10 mila. Ora ha un aspetto dignitoso essendosi provveduto a tutte le esigenze scolastiche.

Nel corrente anno si è pure iniziata la costruzione di un fabbricato scolastico nella frazione di Basagliapenta con un progetto importante una spesa di L. 70 mila.

Tutte le spese inerenti ai suindicati lavori con le relative competenze al personale tecnico furono pagate senza ricorrere a prestiti, senza alcun nuovo aggravio per i contribuenti, senza applicare nuove tasse ma con le sole economie di bilancio e in piccola parte con l'alienazione di reliti stradali incolti abbandonati.

Nel corrente VI anno dell'Era Fascista, è stato provveduto alla sistemazione e adattamento di una vasta superficie di terreno, di proprietà comunale, nei pressi del nuovo edificio scolastico, e in vicinanza alla stazione ferroviaria, da adibirsi a campo sportivo, con una spesa che si aggira sulle L. 3000.

A Chiusaforte

Le malghe

Nell'anno VI dell'Era Fascista il Comune di Chiusaforte ha affrontato e risolto, con larghezza di vedute e con risultati fecondi, il problema del radicale miglioramento dei propri pascoli montani, siti in una delle zone più pittoresche delle Alpi Giulie, ai piedi dei maestosi massicci dolomitici del Montasio e del Canin ben noti a tutti gli amatori e scalatori della montagna veneta.

Si tratta di un complesso imponente di superfici pascolative, fra i 1200 ed i 2000 metri di altitudine, valutabile intorno ai 1600 ettari, capace di circa 1300 capi bovini adulti, con una lavorazione giornaliera di oltre 2000 litri di latte.

I miglioramenti, improntati ai più moderni criteri di alpicoltura, sono stati progettati e diretti dall'ufficio di Udine del Segretariato Nazionale per la Montagna. Consistono in ampie, arieggiate stalle, provviste di fienili e di ottime lettiere in legname, in comode casere di 3-6 locali, in capaci cisternoni e concimaie particolarmente studiate per la migliore utilizzazione del letame, in acquedotti adducenti l'acqua da lontane sorgenti agli abbeveratoi, alle stalle e alle casere, in pozzetti di presa per la cattura delle sorgive e in canaletti per l'irrigazione fertilizzante. Trattasi di un insieme di lavori per oltre 400 mila lire a cui il Comune ha fatto fronte per circa un terzo con contributi governativi, ottenuti su parere favorevole della Milizia Nazionale Forestale e per la rimanente parte con fondi propri e con mutuo di favore concesso dalla Cassa di Risparmio di Udine.

Tra i lavori eseguiti, sotto la direzione dello stesso Segretariato, figura una graziosa casetta forestale voluta lodevolmente dal Comune per agevolare il servizio di custodia da parte degli agenti forestali.

Ciò dimostra come il Comune fermamente intenda, agevolando il servizio di custodia, di curare che i propri pascoli, oggi valorizzati appieno, siano in avvenire disciplinatamente goduti e di impedire che essi si estendano a danno dei boschi limitrofi.

Nel prossimo anno saranno effettuati, sempre su progetto e sotto la direzione del Segretariato, vasti miglioramenti culturali ai pascoli che, non a torto, per la loro flora, esposizione e natura, debbono considerarsi tra i migliori della montagna friulana.

Nel numero di domani continueremo la interessante rassegna delle opere compiute in provincia nell'anno VI.

Cronaca Sportiva

L'Inizio del Campionato riserve

Udinese (ris.) - Monfalcone (ris.)

Campo Moretti, ore 14.

Domani inizierà il campionato riserve. Le partite che forniscono queste squadre di «rincalzo» molto spesso riescono ad interessare il pubblico, che non manca di applaudire i più giovani quando svolgono quel gioco che per stile assomiglia ai più anziani. Poi, c'è sempre modo di vedere all'opera, qualche elemento di prima squadra; c'è ogni anno qualche «stella» e l'appassionato vero, trova soddisfazione nel ripetere di avere «pescato» il ragazzo che saprà affermarsi.

L'Udinese riserve per esempio, ha un fortissimo numero di supporters. Ne dipende dal modo come sa crearsi gli amici questa squadra. Innanzi tutto vi è affiatamento, volonterosità e poi buon gioco. In questo inizio di stagione ha fatto sfoggio di un sistema di penetrazione ammirabile. Avversari che stanno disputando con pretese il campionato di II.a Divisione sono stati battuti dai bianco-neri in modo netto convincente e tanto a Udine come nei retour-matchs.

L'avversaria di domani è quella squadra che quindici giorni or sono in partita amichevole al campo Moretti, soccombeva per 7 a 2. Domenica invece per la deprecabile assenza di tre elementi, l'Udinese ha dovuto cedere di misura sul terreno di Monfalcone.

Domani la lotta riprenderà e stabilirà, al terzo match, quale sia la migliore delle due squadre che vantano serie probabilità di vittoria finale.

La Monfalcone ha raggiunto un buon grado di forma e fornirà una prova di gran lunga superiore a quella di quindici giorni or sono. L'Udinese d'altro canto vuole iniziare bene questo campionato che si prevede durissimo. La partita quindi si annuncia interessantissima e vivace. Il pubblico sarà presente anche a questa gara, dimostrando di essere ben disposto a seguire e ad incoraggiare le giovani speranze dell'A. C. Udinese.

E' stato confermato dal F.I.G.C. che giovedì 1.o novembre avrà luogo al campo Moretti l'importante incontro di calcio (valevole agli effetti di campionato) tra l'Udinese e il Fiume.

Bollettino Giornaliero

del R. Osservatorio Meteorologico di Udine

Giovedì 25 ottobre 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	751.45	751.25	749.25
Pressione al mare	762.42	762.14	760.14
Temperatura	13.0	15.0	15.0
Umidità (0-100)	97	89	91
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	10	10	8
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 15,2

Temperatura minima: 11,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo coperto; temperatura normale.

All'una di stamane, per breve, inesorabile morbo, si spense

EMILIA BIANCHI MURATTI

figlia, sposa, madre esemplare, virtuosa

La mamma, il papà, il marito magg. MARIO BIANCHI con i figli MARIO e MAX, il fratello dott. BONALDO MURATTI assieme alla consorte CECILIA nata co. FLORIO, la sorella CATERINA MURATTI, a nome dei congiunti tutti, partecipano affranti la perdita inesorabile.

Una prece per l'anima buona e benedetta.

I funerali seguiranno il 27 ottobre, ore 10, partendo dalla casa di Via Prachiuso N. 6.

UDINE, 26 ottobre 1928.

Cronaca Provinciale

Da PAVIA DI UDINE
Geniale celebrazione rurale a Persereano
La Festa della Vendemmia
a Palazzo Florio

(26). — Nello splendido salone dell'avito palazzo di Persereano il co. Francesco Florio ha offerto ieri sera un banchetto ai capi-famiglia delle sue aziende coloniche di Persereano, Buttrio, Santo Stefano e Santa Maria la Longa, invitandovi pure le autorità locali ed il personale della sua amministrazione.

Notammo il Podestà di Pavia d'Udine, cav. Tito Brida, col delegato signor Grinovero ed il Segretario comunale, i parroci di Percotto e Santo Stefano col Cappellano locale, il Veterinario del Comune dr. Soldà, i signori Follini, Venturini, geom. Beltrame, il cav. Emilio Doretti ed altre personalità venute anche da Udine.

Erano pure intervenuti i gastaldi dell'amministrazione, e il signor Ernesto Citta, proprietario dell'Albergo «Al Friuli», che allestì il banchetto con squisita signorilità improntata alle caratteristiche della tradizionale ospitalità e cortesia friulana. Gran parte della riuscita della significativa festa si deve infatti all'egregio organizzatore vostro concittadino sig. Ernesto Città.

Gli onori di casa erano fatti, con la squisitezza che è tradizionale nella casa gentilizia dei conti Florio, dal conte Cino e dal signor Umberto Follini.

Ottanta coperti, disposti a ferro di cavallo, forniti ciascuno del piattellino col motto friulano, destinato ai commensali come ricordo del banchetto; ai piattellini facevano riscontro i boccali autenticamente friulani. Nel mezzo della sala una botte inghirlandata con la scritta «Vive l'alegrie» per il... rifornimento dei boccali. Le pareti del salone, tutte addobbate di verdura e di fiori, con versi vernacoli celebranti la vendemmia.

Le leggiadre cameriere, dipendenti dall'azienda, indossanti il vecchio costume friulano convinsero tutti che la antica modestia del vestire, la vince, in estetica, sulla moda internazionale e sommaria di oggidì.

Tanta friulanità, se acclimatava gli agricoltori al lusso dell'ambiente, faceva ritrovare ad essi ed agli altri qualche cosa di intimo, un brano della propria anima che pareva smarrito.

Prima del banchetto fu fatta una fotografia al lampo di magnesio dei commensali disposti sulla grande scalea della facciata del palazzo. Il giovane conte Florio volle dare il braccio egli stesso al colono quasi nonagenario Antonio Giabbai: una magnifica figura di contadino dalla barba patriarcale. Il bel gesto fu molto applaudito.

Nel momento di sedere a mensa, il Conte diede ragione del banchetto col fatto che quest'anno, finalmente, la vendemmia non era stata menomata dalla grandine ed egli voleva celebrarne il successo assieme ai suoi coloni.

Il banchetto si svolse in mezzo ad una allegria confidenziale indescrivibile. S'incrociavano motti di spirito, narrazioni di episodii, tra il Conte, le autorità ed i contadini.

Allo stapparsi delle bottiglie del bianco, il Podestà cav. Tito Braida lesse un indirizzo al co. Florio, rilevando la armonia nel campo della produzione, i successi agricoli dell'azienda Florio, secondo le direttive del Governo, auspicando che l'esempio del giovante Conte — che continua le gloriose tradizioni del Casato — venga largamente imitato. Un subisso di applausi e molte congratulazioni coronarono le indovinate parole del cav. Brida.

Sorse quindi il Parroco di S. Stefano incaricato dai coloni di esprimere il loro grato animo al Conte. Egli rilevò la genialità dell'iniziativa. Semplice l'idea di offrire un banchetto, ma la genialità consiste appunto nella semplicità.

«Ella, signor Conte — continua il Parroco di Santo Stefano — con questo banchetto ha voluto dire ai suoi coloni che più che servi tiene come collaboratori ed attua così i principii cristiani nel campo del lavoro ed insieme quelle che io ritengo fra le più belle direttive del Governo Nazionale. Nello spiegare il movente del banchetto, Ella ha preso le mosse da un fatto che dipende da una Volontà Suprema, cui tutti siamo subordinati: io ministro di quella Suprema Volontà, affermo che Dio non può guardare che con compiacenza a questa festa di fraternità. L'impronta signorile che volle dare al banchetto ha la funzione educativa di elevare nelle vase dei vostri coloni le forme esteriori della civiltà. L'altra impronta — quella friulana — ci richiama alle fonti della nostra razza, che ha una storia così gloriosa, molte pagine della quale sono state scritte dai Suoi Antenati».

Il brindisi fu interrotto ad ogni battuta da applausi.

E' la volta di «Zaneto». Egli declama — superando con la voce gli applausi che scrosciavano ad ogni rima — una sua magnifica composizione friulana, in cui celebra le gioie del «fogolar», esalta il contadino di oggidì che, deposti i vecchi pregiudizii, segue docile le direttive dei tecnici, tratteggiò il Conte — come spesso lo vide — con la sua pipetta aggirarsi per le sue tenute a collaudare, indirizzare e correggere i suoi coloni; inneggiò infine al Podestà, al Segretario e Veterinario che tanto s'interessano del progresso agricolo.

Non dimenticò nei suoi lepidi versi il signor Ernesto Cita.

Lesse un brindisi friulano il signor Armando Beltrame, rilevando la passione del Conte Florio per l'agricoltura.

Infine, ad un cenno del signor Cita, un nugolo di cartine tricolori, inneggianti al Conte, piovve sulla mensa.

La cena è stata coronata da un saggio di danza figurata, ballata da due vecchi del paese; tutti, anche qui, non facevano che rilevare quanto guadagnerebbe l'arte della danza se fosse restituita all'antica moralità.

L'impressione di questa celebrazione rurale è stata eccellentissima in quanti vi parteciparono.

Da CIVIDALE
Comitato comunale
dell'Opera Nazionale Balilla

Si è radunato stasera, nella Casa del Littorio il Comitato comunale dell'O. N. Balilla nelle persone dei signori: avvocato Giuseppe Sandrini, presidente; comm. prof. P. Dominicussig, cap. Antonio Zuliani, don Angelo Fior, cav. Antonio Rieppi e rag. Antonio Bulfoni, per trattare dell'istituzione e del funzionamento del «Dopo scuola» in seguito alla riforma dell'Orario scolastico.

E' stato stabilito che il «Dopo scuola» sia aperto ai soli Balilla e funzioni per ora dalle 14.30 alle 16.30; che la prima ora sia dedicata allo studio e all'esecuzione dei compiti, la seconda alle occupazioni ricreative ed educative: (canto, ginnastica, giochi, recitazioni letture ecc.); che il giorno dell'apertura, sia fissato sabato al 3 novembre, cioè dopo le ferie dell'Ognissanti.

Istitutori saranno: i maestri Scubla Giovanni e Cernettig Luigi per l'assistenza allo studio, il maestro di Varmo Achille per la ginnastica e i giochi; e il maestro Tomadoni di Raffaello per il canto. I compensi ai primi due saranno corrisposti dall'O. N. B. e dal Comune ai due ultimi.

In pari tempo sarà interpellato il Fascio femminile perchè provveda in modo analogo per le piccole italiane.

Il Comitato, inoltre, su proposta del Presidente, ha deliberato di radunarsi ogni ultimo giovedì del mese, alle ore 17.10 nella propria sede alla Casa del Littorio.

R. CONVITTO NAZIONALE

Il nostro Collegio Convitto nazionale che oggi conta 70 convittori, in questi giorni ha ricevuto dal Ministero della Pubblica Istruzione, mercè l'interessamento di S. E. Leicht, un sussidio di lire 12 mila per l'impianto dei bagni.

LADRI UCCELLATORI

Ai nostri carabinieri è stata fatta denuncia dell'appropriazione di ben 100 gabbie coi relativi uccelli di richiamo che ignoti esportarono dalle uccellande di Antonio Quala di Erbezzo (Tarcetta) e di Paolo Musoni di Togliano la scorsa notte.

Dei ladri nessuna traccia.

Da PULFERO
INIZIO DEL CORSO PREMILITARE

(26). — Col prossimo novembre riprenderà a funzionare il Corso Premilitare, per i giovani dei Comuni di Rodda e Tarcetta. Istituito lo scorso autunno per il lodevole interessamento del Comando della 55.a Legione Alpina, assolse fin dal suo primo anno di vita in modo encomiabile e con risultati buonissimi la propria attività. Lo provano questi dati eloquenti: Iscritti: il 95 per cento dei giovani; promossi il 100 per cento.

Nel corso che si sta per iniziare si prevede che la quasi totalità dei giovani farà parte della utilissima istituzione.

Gli interessati hanno compreso i vantaggi che si ottengano frequentando il corso ed accorrono numerosi ad inscriversi. Non solo però per i vantaggi personali essi intervengono alle lezioni, ma anche e certamente non ultima ragione, per l'attrazione che su di essi esercita il fascino della vita militare.

Una cosa però si rende necessaria ed è augurabile che in merito intervengano a dare il loro appoggio decisivo i signori Podestà dei due Comuni interessati. Intendesi dire della creazione di un campo sportivo, assolutamente indispensabile per uno svolgimento accurato e completo del Corso Premilitare. Lo appoggio per una tale iniziativa non dovrebbero modo di temprare le loro forze o rafforzare lo spirito.

Da CASARSA
La manifestazione sportiva

(26). — La riunione ginnico-atletica che, indetta ed organizzata dalla Sezione sportiva dell'O. N. D. col patrocinio dell'Ente Sportivo Provinciale Fascista, si svolgerà domenica 28 nel campo del Littorio — si avvia a sicuro successo per l'interessamento sollevato negli enti sportivi e fra il pubblico locale ansioso di poter assistere alla nuova manifestazione.

Plinio Palmano del Dopolavoro Udinese: Brunettin, Parolini P., Stivella con uno stuolo di atleti pordenonesi; Colussi Angelo reduce dalla recente prova di campionato; Pighin Giovanni del Dopolavoro locale e numerosi altri saranno presenti alla competizione.

L'orario delle gare — per ragioni di ordine tecnico, è stato così modificato:

Ore 14: Evoluzioni e marce militari — Ore 14.10: Getto del peso — Ore 14.30: Esercizi a mani libere — Ore 14.40: Corsa m. 75 con ostacoli — Ore 14.50: Esercizi alle parallele — Ore 15: Salto in alto con rincorsa — Ore 15.20: Salti e volteggi — Ore 15.35: Corsa m. 3000 — Ore 15.50: Esercizi agli appoggi — Ore 16.10: Corsa m. 100 — Ore 16.25: Progressione alle parallele — Ore 16.40: Saggio finale.

Le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente domani sera alle ore 20.

Le gare saranno presenziate dalle autorità cittadine e sul campo suonerà la banda del Dopolavoro.

E' stato inoltre disposto un severo servizio di vigilanza onde reprimere l'intollerabile consuetudine che elementi — con doppio danno — attraversino fondi privati per assistere alle gare senza pagare il biglietto d'ingresso.

Da PONTEBBA
SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO DELLA L. U. C. E.

(26). — Domani sera (sabato) sarà proiettata nella sala del Teatro un'interessante film patriottica «Luce», gentilmente concessa a scopo di propaganda al Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla. L'ingresso è gratuito.

Da CODROIPO
IL BALLO

(26). — Domani sabato, alle ore 15, ricorrendo la tradizionale festa di S. Simone, l'Opera Nazionale Dopolavoro ha organizzata la consueta festa da ballo. L'esito sarà certamente soddisfacentissimo. Suonerà l'orchestra locale «La Sociale».

Da CORMONS
IL BALLO A DOLEGNA

Sospeso causa il maltempo di domenica scorsa, domani sabato si terrà a Dolegna del Collio, la tradizionale sagra della ribolla, con un grande ballo pubblico all'aperto.

Suonerà l'orchestra del Sindacato cividalese diretta da Agostino Comis.

Cronaca Udinese

Disposizioni e inviti per la celebrazione della Marcia su Roma

Gli edifici pubblici e privati esporranno il tricolore

S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Motta, ha diramato a tutti i Podestà della Provincia il seguente telegramma:

«*Prego disporre che dalle ore 12 di oggi 27 corrente fino a tutto il giorno 28 gli edifici pubblici, gli stabilimenti, le vetture tranviarie ecc. siano imbandierati e alla sera del 28 stesso illuminati*».

Siamo certi che anche la cittadinanza della città e della Provincia parteciperà alla celebrazione della storica data imbandierando anche le abitazioni private.

Avvertimento ai fascisti

La Segreteria Politica del Fascio di Udine rammenta a tutti i fascisti inscritti alla Sezione, a qualunque organizzazione sindacale appartengano, che domani mattina, alle ore 8.30, dovranno trovarsi in via della Prefettura per partecipare al corteo indetto per la celebrazione dell'anniversario della Marcia su Roma.

E' fatta solo eccezione, come da precedenti disposizioni, per i Ferrovieri e i Postelegrafonici fascisti e per i Militi della 63a Legione «Tagliamento», per i quali valgono le norme a parte.

Tenuta: Camicia nera sotto la giubba.

Si rende noto che per superiori disposizioni, i fascisti dovranno poi indossare la Camicia Nera durante tutta la giornata di domenica.

Milizia

Il Comando della 63a Legione «Tagliamento» ci comunica:

Per la celebrazione del VI Anniversario della Marcia su Roma tutti gli Ufficiali dipendenti, non esclusi quelli fuori quadro, si aduneranno in divisa, alle ore 9 precise di domenica, presso questa sede, per partecipare, inquadrati, al corteo. E' prescritta l'alta uniforme.

***

Tutti i Militi, in possesso dell'uniforme, delle Batterie Antiaeree, per le ore 8.30 si aduneranno nella Caserma Valvason. Il Centurione Benuzzi penserà all'inquadramento delle suddette Camice Nere, che nel corteo seguiranno la 2a Coorte della Legione. Alta uniforme per tutti. Per la ricorrenza l'istruzione in Castello sarà sospesa.

***

Tutti i Militi appartenenti alla Banda della Legione, nessuno escluso, si aduneranno nella sede del Comando alle ore 8 precise, con decorazioni e strumento, per partecipare al corteo.

Dalle ore 18 alle 19.30 la Banda darà un concerto in Piazza Vittorio, eseguendo il seguente programma musicale:

1. Giovinezza - Inno ufficiale delle Camice Nere, del m. Blanc.
2. Il Canto della 63a Legione, del maestro M. Mascagni.
3. Piccola danza araba, sinfonia.
4. Omaggio a Dante, sinfonia.
5. «Mefistofele», di Boito.
6. Il Canto degli Avanguardisti, di M. Mascagni.

Verranno suonati, inoltre, altri inni patriottici.

***

Tutti i Militi della 1a Centuria e della Centuria Studentesca, debbono presentarsi alle ore 8 di domenica 28 corrente presso la Caserma Valvason.

Tenuta ordinaria con decorazioni.

Gli artigiani

Gli artigiani organizzati ed organizzandi, per ordini ricevuti dalle Supreme Gerarchie, dovranno partecipare al corteo per l'anniversario della Marcia su Roma.

L'adunata avrà luogo in via Tiberio Deciani nel giorno 28 corrente, alle ore 9.30 precise, e le Comunità Artigiane, precedute dal Labaro della Comunità Pittori - Decoratori, si disporranno seguendo la Federazione Fascista Autonoma degli Addetti ai Trasporti, precedendo l'Opera Nazionale Dopolavoro.

Associazioni

Abbiamo ricevuto, con preghiera di pubblicazione, i seguenti comunicati:

— I Soci della Sezione Provinciale del Nastro Azzurro sono pregati di trovarsi domenica mattina alle ore 9 presso la sede (Loggetta S. Giovanni) per intervenire, con decorazioni, alla cerimonia della celebrazione della Marcia su Roma.

— I soci della Sezione Mutilati ed Invalidi di Guerra di Udine sono invitati a prendere parte alla cerimonia che si svolgerà domenica 28 ottobre in occasione dell'anniversario della Marcia su Roma. Adunata in Piazzale XXVI Luglio (Palazzo del Combattente) alle ore 9.

(Continua in quarta pagina).

— Si pregano tutti i Finanzieri in congedo di Udine di trovarsi alle ore 9 di domenica presso la sede sociale, in via Beato Odorico da Pordenone, per prendere parte alla cerimonia indetta per l'anniversario della Marcia su Roma.

— L'Unione Industriale Fascista rivolge vivo appello agli Industriali di tutta la provincia perchè partecipino numerosi alle cerimonie commemorative del 28 ottobre, che si svolgeranno nei varii Comuni. Gli Industriali di Udine e dintorni sono invitati a voler trovarsi per le ore 9 di domenica presso la Sede Sociale (Piazza del Duomo, 1) per partecipare alla celebrazione.

— Come tutti i Sindacati, anche il Sindacato Agenti, Rappresentanti, Viaggiatori e Piazzisti di commercio parteciperà domenica 28 corrente al corteo per la celebrazione della Marcia su Roma. Il nostro gagliardetto vi attenderà, come prescritto, in Piazzetta Valentinis, alle ore 9 precise, e sono certo che esso avrà una scorta al completo — Il Segretario provinciale: Vittorio Donner.

— Il Consiglio Direttivo delle «Cravatte Rosse» in congedo, invita i soci a trovarsi domenica alle 9 presso la sede per partecipare alla celebrazione della Marcia su Roma.

— I Commercianti della città sono tenuti a trovarsi, domenica 28 corrente, alle ore 9, presso la sede della Federazione, Piazza del Duomo, 1, per recarsi, inquadrati, all'adunata indetta per la cerimonia celebrativ adella Marcia su Roma.

— I Cooperatori del Comune di Udine sono pregati di voler trovarsi presso la sede dell'Ente Nazionale della Cooperazione (via Savorgnana, 7), il giorno di domenica 28 corrente, alle ore 9, per poter partecipare alla commemorazione della Marcia su Roma, prendendo nel corteo il posto che sarà loro assegnato.

— Tutti i soci dell'Associazione Pubblico Impiego — esclusi i fascisti che s'inquadreranno col Fascio — sono pregati di trovarsi domenica mattina, alle ore 9, in Piazza Patriarcato.

La Cassa di risparmio offre 50 mila lire all'Erario

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio, nella seduta del 25 corrente, ha deliberato di offrire a S. E. il Capo del Governo, in occasione del VI Anniversario della Marcia su Roma, L. 50.000 di capitale nominale di Prestito del Littorio, a favore dell'Erario.

Per il Grande Convegno Musicale

Un rappresentante di S. E. Turati

Nel pomeriggio di oggi è annunciato l'arrivo del comm. Aristide Rotunno della Segreteria generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro il quale assisterà al grande convegno musicale di domani in rappresentanza di S. E. Turati, Segretario del Partito.

ORARIO DEL CONVEGNO

Contrariamente a quello che era stato annunciato il convegno in Giardino Grande avrà inizio alle ore 14.30 di domani invece che alle 14. E ciò per poter dare adito a tutti coloro che prenderanno parte alle manifestazioni del mattino di poter assistere comodamente sin dall'inizio al convegno musicale.

NORME PER LE TRATTORIE

Si avvertono tutti i proprietari e conducenti degli esercizi pubblici cittadini che i partecipanti al convegno musicale di domani (circa duemila) saranno in città nelle prime ore della mattina. La loro venuta verrà sospesa solo nel caso che ci sia un tempo pessimo.

DISPOSIZIONI per le Auto Corriere

Si comunica a tutti i presidenti dei Dopolavoro comunali, ai direttori delle Bande ed ai maestri dei cori che interverranno alla manifestazione di domenica che per accordi intervenuti fra le Superiori Autorità e la Presidenza del Dopolavoro Provinciale è permesso alle autocorriere che dovranno effettuare il trasporto dei congressisti in Udine, di poter transitare con i passeggeri dal luogo di partenza ad Udine e viceversa nel giorno di domani domenica 28.

GRUPPI IN COSTUME

Si comunica, a conferma di quanto era stato già anunciato sui giornali, che tutti i gruppi in costume che vorranno partecipare al convegno di domani per portare una simpatica nota di colore nella riunione avranno l'ingresso libero al Giardino Grande. Appositi incaricati designeranno loro il luogo da dove poi si incolonneranno con le bande e con i cori per prendere parte alla sfilata finale.

La Medaglia d'oro al Consorzio Antitubercol. della nostra Provincia all'Esposizione internazionale di Roma

Il Consorzio Antitubercolare della nostra Provincia, unico tra i Consorzi antitubercolari, è stato premiato con medaglia d'oro alla recente Esposizione Internazionale di Roma contro la tubercolosi.

Il successo estremamente lusinghiero è dovuto in massima parte al fatto che il nostro Consorzio ha esposto il primo Dispensario Mobile, destinato a diventare una tra le più efficaci armi di lotta contro la tubercolosi. Esso era stato ideato fino dal 1926 dal prof. Gustavo Pisenti, Vicepresidente del Consorzio Antitubercolare e che lo aveva già fatto conoscere ed apprezzare al V Congresso Nazionale di Igiene in Torino.

Ora, per questo Dispensario Mobile, il Consorzio Antitubercolare friulano, presieduto dal comm. Bianco, Vice Prefetto e Commissario per l'Amministrazione Provinciale, ha ottenuto all'Esposizione di Roma un meritato successo tanto più notevole in quanto esso costituisce senza alcun dubbio l'unica cosa nuova di detta Esposizione.

Mentre ci congratuliamo col benemerito Presidente comm. Bianco, che ha intuito l'utilità di tale Dispensario Mobile, facendolo adottare dal nostro Consorzio, esprimiamo al chiarissimo prof. Gustavo Pisenti, che tanta parte della sua molteplice attività dedica alla lotta contro la tubercolosi, i nostri rallegramenti più vivi per l'altissima onorificenza che il Consorzio ha conseguito per il Dispensario Mobile da Lui così genialmente ideato.

MOSTRA DELLE VETRINE
Importante deliberazione del Comitato organizzatore

Il Comitato organizzatore nell'intendimento di dar modo a tutti i signori Negozianti di partecipare alla Mostra delle Vetrine, indetta per il 4 novembre p. v. — Decennale della Vittoria — ha deliberato di modificare l'articolo 12 del regolamento, disponendo che la Mostra anzichè alle ore 20 di sabato 3 abbia inizio alle ore 9 di domenica 4 novembre ed abbia termine alle ore 23 dello stesso giorno.

Rimangono immutate le disposizioni che riguardano le mostre d'interno dei negozi e quelle per i negozi di generi alimentari e deperibili, la cui apertura è stata fissata per le ore 14 della domenica.

Adunata del Circolo mandolinistico

I Soci tutti del Circolo Mandolinistico «Tita Marzuttini» sono invitati per questa sera alle ore 20.30, presso la sede del Dopolavoro Provinciale per importanti comunicazioni.

Cine "Italia"
VICOLO CAISELLI

Oggi si proietterà una assoluta prima visione per Udine: «La passione del Deserto», scene vibranti di passione. — Prossimamente: «Fior del male» con la seducente Lya de Putti, film non adatto ai minori sotto i 16 anni.

La morte di una giovane e distinta signora nipote di Giusto Muratti

Ieri notte, verso le ore 2, si spegneva la nobildonna Emilia Bianchi-Muratti, vinta da fulminea, inesorabile morbo.

La perdita della giovane e gentile signora, compagna affettuosa ed esemplare dell'Egregio magg. Bianchi cav. Mario, Aiutante Maggiore del Comandante del locale Distretto Militare, segna un grave lutto per la cittadinanza udinese alla quale la patriottica ed illustre famiglia Muratti apparteneva. L'Estinta infatti era figlia del cav. dott. Gracco Muratti primogenito del grande Patriota triestino di nascita e udinese di elezione Giusto, eroe di Villa Giori.

Nella giornata di ieri, quanti conoscevano ed apprezzavano le rare virtù di figlia, di madre e di sposa, della compianta Signora, si strinsero intorno ai familiari per dimostrare loro la più sincera e accorata partecipazione al loro dolore improvviso che ha portato così grave strazio nelle famiglie Bianchi e Muratti.

Prime fra tutte, giunsero al marito Magg. Bianchi le condoglianze dei Colleghi Ufficiali del locale Distretto, espresse dall'attuale Comandante interinale signor Tenente Colonnello cav. Ortensio Festa.

I funerali seguiranno stamane, alle ore 10, partendo dalla casa di via Pracchiuso n. 6.

Al marito, già valoroso Ufficiale in guerra e che per le ottime doti di gentiluomo gode meritatamente le generali simpatie e la stima della cittadinanza udinese, ai figlioletti Mario e Max, alla madre, al padre, dott. Gracco, al fratello dott. cav. Bonaldo Muratti e alla sua consorte Cecilia nata co. Florio, alla sorella Caterina Muratti ed ai congiunti tutti porgiamo le più sincere condoglianze.

M. V. S. N. 63.a Leg. Tagliamento
Corsi premilitari

Sono aperte le iscrizioni ai Corsi Premilitari 1928-29 per le classi di leva 1909, 1910 e 1911.

Le iscrizioni si ricevono alla Direzione dei Corsi presso la Sede del III. Sestiere (via Pracchiuso, 24) dalle ore 20 alle 21.

Le iscrizioni si chiuderanno il 31 ottobre. Dopo tale data non si riceveranno, per nessun motivo, altre domande d'iscrizione.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta asciutta - Manzo brasato o cotechino - Contorno.

Sera: Pasta e vrdura - Cotolette alla milanese - Contorno.

Una tragedia a Galleriano
Uccide la moglie che gli fu infedele durante la sua assenza

Nella frazione di Galleriano in Comune di Lestizza si è svolta stamane una tragedia coniugale. L'operaio Antonio Rainero ha ucciso con tre colpi di rivoltella la moglie Ancilla Sottile.

Il marito era rimpatriato dalla Francia tre giorni or sono dopo una permanenza all'estero di tre anni, durante i quali aveva conservato affettuose relazioni epistolari con la moglie, inviandole anche cinquecento lire ogni mese. Nel tornare alle domestiche pareti, il Raineto aveva provata un'amara delusione, poichè la consorte aveva avuto — durante la sua assenza — un figlio frutto di illeciti amori.

In un primo tempo il Rainero aveva pensato al divorzio, ma poi nella sua mente turbata era andata maturandosi l'idea del delitto. Sorsero litigi e stamane durante un drammatico diverbio, scoppiò la tragedia.

Verso le ore 8.45 rintronarono tre colpi di rivoltella che fecero accorrere i vicinanti verso l'abitazione del Rainero. Quivi, sotto il porticato dell'aia, giaceva la Sottile ormai cadavere. Il marito le aveva sparato a bruciapelo tre colpi di rivoltella, uno dei quali le aveva trapassato il cuore.

Dopo il misfatto il Rainero recavasi a costituirsi ai Carabinieri di Mortegliano, consegnando nel contempo l'arma con cui aveva commesso l'uxoricidio.

Sul posto si è recato stassera il sostituto procuratore del Re cav. Alberghetti col signor Venturini, segretario della R. Procura.

Treno speciale sulla linea Udine-S. Daniele

In occasione della manifestazione musicale delle Bande e Cori della Provincia, che domenica prossima 28 corrente hanno convegno a Udine, la Tranvia Udine-San Daniele, oltre ai treni ordinari e festivi, effettuerà un treno speciale in partenza da San Daniele alle ore 12.15, da Fagagna ore 12.40, da Martignacco alle 12.50, da Torreano alle 13; arrivo a Udine alle ore 13.20. Lo spettacolo si inizierà alle ore 14.30.

Funebri De Ponte

Commoventi sono riuscite ieri nel pomeriggio le estreme onoranze tributate alla Salma del giovinetto sedicenne Daniele De Ponte, studente del I. Corso del Liceo Classico, strappato da crudele morbo in brevi giorni all'immenso affetto dei genitori, dei congiunti, dei suoi professori e condiscepoli.

Il mesto corteo, imponentissimo, mosse dall'Ospedale Civile dirigendosi verso la contigua chiesa ove furono celebrate le esequie. Seguivano i genitori angosciati, altri congiunti, i condiscepoli col Preside cav. Catania con tutti i professori, rappresentanze degli altri Istituti medi, e un lunghissimo stuolo di amici e conoscenti. A Porta Venezia il prof. Antonio del Piero, tra la più intensa commozione di tutti i presenti ha porto un nobilissimo e vibrante saluto alla Salma lacrimata.

Ai desolati genitori le nostre più sentite condoglianze.

* * *

Gli studenti del R. Liceo Ginnasio hanno versato alla Cassa Scolastica di questo Istituto la somma di L. 200 in memoria del compianto loro compagno Daniele De Ponte perchè sia iscritto fra i soci perpetui.

La danzatrice degli Dei

Continua a richiamare molto pubblico al primario Cinema Concerto Eden, a suscitare vivo entusiasmo e grande ammirazione per la colossale concezione artistica, per l'immensa sceneggiatura e per la superba interpretazione della bellissima Gilda Gray, artista d'eccezione e danzatrice sublime.

Il poema passionale è un ricamo come una corona di fiori di loto, il dramma d'amore è carico d'impeto d'ardore, la trama avventurosa è interessantissima, il tutto svolto in un'atmosfera esotica di suggestiva bellezza, coronato da un commento musicale pareggiato all'imponenza del supercolosso degli Artisti Associati.

«La danzatrice degli Dei» viene oggi replicata dalle ore 17 a grande orchestra dall'inizio al Cinema Eden.

ARTE E TEATRI

Il grande successo di "Turandot" a Treviso

Allestito con quella nobile serietà di intenti artistici, che è geniale caratteristica del comm. Casali, noto fra noi per il superbo, indimenticabile spettacolo dello scorso estate in Castello, col «Nerone» di Arrigo Boito, il capolavoro pucciniano «Turandot» ha avuto al «Sociale» di Treviso, un grandioso successo. Dai giornali di quella città rileviamo che la seconda rappresentazione ha confermato pienamente e con entusiastico crescendo tale successo.

La signora Barrigar, così cara al pubblico friulano, dalla figura plastica, dalla voce estesa e squillante e dall'accento incisivo, fu una Turandot ammiratissima durante tutto lo spettacolo; la signorina Mafalda Favero impersonò la dolce e sventurata Liù in modo mirabile, al punto da provocare a scena aperta ripetuti ed unanimi applausi.

Il tenore Bagnariol nell'ardua parte di Calef, si impose ancora all'uditorio con la singolare dovizia dei suoi mezzi vocali e scenici. Benissimo il basso Vannuccini e lodevoli tutti gli altri.

Il maestro Ghione diresse da pari suo e fu giudicato un concertatore di grande stile.

Domenica alle ore 15 unica rappresentazione con l'opera «Turandot», nella prossima settimana si avrà la prima rappresentazione di «Dejanice» di Catalani.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile